

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

LAUREA QUINQUENNALE – VECCHIO ORDINAMENTO

Tesi di laurea **Paolo ROLLO**

Relatore: Prof. Ing. Bernardino Romano

Correlatore: Dott. Francesco Zullo

Titolo provvisorio:

MODELLI EVOLUTIVI DI CONVERSIONE URBANA DEI SUOLI SET DI INDICATORI PER LA REGIONE PUGLIA

CONCEPT DELLA TESI

La problematica della disponibilità dei dati rigorosamente e attendibilmente implementati è attualmente quella che maggiormente ostacola il trattamento su base scientifica del fenomeno, seppur sia già evidente la condizione patologica che, in questo settore, contraddistingue il nostro paese.

Le difficoltà tecniche sono connesse alla carenza di informazioni in versione digitale delle coperture del suolo relative a sezioni temporali comprese tra gli anni '50 e gli anni '70', periodo nel quale si è verificata la maggiore accelerazione sul territorio nazionale della artificializzazione dei suoli. Per questa ragione molte delle informazioni attualmente disponibili sono o su larga scala (continentale o nazionale) desunte da dati molto grossolani e quindi scarsamente attendibili, oppure estremamente circoscritte su territori limitati e, pertanto, poco significative ai fini di stime generali della entità del fenomeno.

In particolare per quanto riguarda la condizione italiana degli anni '50 è necessario ricorrere alla cartografia IGM che fotografa l'insediamento in un momento appena precedente all'incombere di forti variazioni, ma che presenta diverse difficoltà per il trasferimento digitale dei dati, che vanno risolte mediante opportune tecniche di elaborazione GIS, compilando però dei protocolli standard che possano portare ad una adeguata omogeneità di restituzione.

Per qualche regione italiana i prodotti sono già stati allestiti (es. Molise e Umbria) e la tesi in questione si prefigge di elaborare i dati per la Regione Puglia, nella quale il fenomeno della conversione urbana dei suoli è particolarmente intenso se confrontato con i valori medi nazionali.

Il dato in questione potrà poi produrre interessanti informazioni attraverso operazioni di analisi spaziale, multivariata e statistica con altri aspetti evolutivi, quale quello demografico, infrastrutturale e ambientale.